

**Allegato A) decreto del Direttore  
n. 83 del 3/05/2023**

**LA SOCIETÀ DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA**

**AVVISO**

***Di istruttoria pubblica finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento "Servizi Sociali di Sollievo-Pronto badante"***

**Premesso che:**

- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;
- La regione Toscana dopo le fasi di sperimentazione annuale a livello regionale (periodo 2016-2019), a partire dall'annualità 2019-2020, ha deciso la stabilizzazione che è stata confermata per il quarto anno consecutivo con la delibera n. 176 del 21 febbraio 2022. Gli interventi del progetto prevedono il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in quanto propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale toscano;
- Il progetto ha previsto il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per l'azione "Sostegno economico" avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione che ha permesso, fin dal primo anno di sperimentazione del progetto regionale, l'attivazione di una nuova procedura telematica, all'interno del sito istituzionale di INPS, al fine di poter erogare alle persone anziane in difficoltà i libretti famiglia, che rappresentano un valido strumento di facile e rapida usufruibilità. La loro attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare;

**Visti i seguenti Provvedimenti:**

- la Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 che approva il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, che individua in particolare gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, e nel dettaglio, tra le azioni innovative, l'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante"
- la Deliberazione GRT n. 292 del 20/03/2023 avente ad oggetto "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" la Regione Toscana ha deliberato di approvare le Linee di indirizzo regionali per l'intervento "Servizi sociali di

sollievo – Pronto Badante”;

### **Preso atto che:**

- nell'allegato 1 alla DGRT sono previste le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di sollievo di cui trattasi e che per la Società della Salute della Lunigiana le risorse complessive per il triennio ammontano ad € 232.949,49 e sono ripartite come segue:

€ 112.949,49 per la manifestazione di interesse

€ 120.000,00 per l'unità amministrativa di supporto nel triennio, e trovano copertura per l'anno 2023 nel Capitolo di Bilancio 23300 per l'importo di € 150.044,52 e per l'anno 2024 nel capitolo 23300 bilancio per € 82.904,97;

### **Rende noto**

che è indetto il presente avviso di istruttoria pubblica finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento "Servizi Sociali di Sollievo-Pronto badante"

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell'Avviso**

La Società della salute della Lunigiana con il presente mira a raccogliere le proposte progettuali presentate da soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore compreso gli Enti di Patronato, **con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana** e a selezionare in base alla griglia di valutazione di cui all'Art.13, la candidatura che avrà ottenuto il maggior punteggio per la realizzazione delle linee guida ex DGRT 292/23 e delle azioni per l'attuazione nella zona dell'intervento "servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" riportate al successivo Art.4. La candidatura che risulterà assegnataria del servizio riceverà un contributo pari a quanto descritto all'Art.7 del presente avviso al fine di organizzare e gestire le attività di cui all' Art.4. della Società della Salute della Lunigiana.

### **Art. 2**

#### **Finalità generali dell'intervento a livello regionale e zonale**

La Regione Toscana, con la Deliberazione GRT n. 292 del 20/03/2023 avente ad oggetto "Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante"ha deliberato di approvare le Linee di indirizzo regionali per l'intervento "Servizi sociali di sollievo Pronto Badante".

L'intervento sopra richiamato, di durata triennale, persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare, anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non

- frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
  - prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
  - ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
  - promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
  - sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

### **Art.3 Obiettivi**

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' prevista l'attivazione di un numero unico a livello regionale dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare il proprio disagio. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compreso la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è supportata da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli

intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

In continuità con le azioni del progetto Pronto Badante tuttora in corso di attuazione, l'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento.

A tal fine le SdS e le Zone Distretto garantiscono una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

#### **Art.4.**

##### **Attività specifiche per la manifestazione di interesse**

Con il presente avviso di manifestazione di interesse il soggetto selezionato dovrà garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante":

- 1) Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- 2) Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- 3) Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- 4) Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- 5) Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- 6) Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- 7) Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- 8) Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- 9) Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di "presa in carico sociale";
- 10) Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;

- 11) Attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- 12) Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- 13) Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- 14) Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- 15) Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- 16) Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" attraverso la procedura web MoniToscana.

## Art. 5

### Soggetti da coinvolgere nella manifestazione di interesse

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli Enti di Patronato, **con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana** che all'atto della presentazione della domanda non presentino le seguenti cause di esclusione:

- Non sussistono motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.49 del D.Lgs n. 56/2017, applicato per analogia, in capo al soggetto partecipante ed alle persone che ne hanno la legale rappresentanza;
- e che gli stessi soggetti:
- non siano incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
  - non siano incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/1994;
  - non siano incorsi in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
  - non siano incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;

- non siano incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- non siano incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- non siano incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- non siano incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- non siano incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
- obblighi contributivi:
  - ( ) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme contrattuali nazionali e locali.  
CCNL applicato: .....
  - numero totale dei dipendenti: .....
  - oppure:
  - ( ) non è assoggettato alla normativa sulla regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti;
- ◆ possieda al proprio interno personale qualificato, secondo le tipologie previste dalle linee progettuali.
- ◆ essere iscritto al Registro Nazionale degli Enti del Terzo settore
- ◆ per i Patronati lo statuto ed atto costitutivo

## Art. 6

### **Destinatari e requisiti di accesso per usufruire dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante"**

I soggetti beneficiari dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

1. età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
2. residenti in uno dei comuni della Società della Salute della Lunigiana;
3. non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.



Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito degli interventi del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2022-2023.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

### **Art. 7**

#### **Risorse complessive e costi ammissibili**

Le risorse complessive a supporto dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" sono pari, nel triennio, ad € 112.949,49 per le attività di cui all'art.4, e sono ripartite come segue:

- anno 2023 € 37.649,83
- anno 2024 € 37.649,83
- anno 2025 € 37.649,83

La Società della Salute finanzia un progetto attraverso un contributo nella misura massima corrispondente all'80% del costo complessivo del progetto a copertura delle attività di cui art. 4 vale a dire euro 112.949,49. Il soggetto cui è rivolta la manifestazione di interesse cofinanzierà l'intervento per il restante 20% del costo complessivo del progetto (euro 141.186,86) corrispondenti ad euro € 28.237,37 nel triennio (importo annuo € 9.412,46). Tale costo può essere valorizzato come personale dedicato al progetto.

Riepilogando:

costo complessivo progetto per tre annualità € 141.186,86  
finanziamento complessivo SdS Lunigiana € 112.949,49  
co-finanziamento complessivo tre annualità ETS/Patronato 28.237,37.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui al presente avviso e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui al presente avviso. e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento (non inferiore al 20%) dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate.

### **Articolo 8**

#### **Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti di cui all'art. 5 che siano in possesso dei requisiti ivi indicati.

### **Articolo 9**

#### **Modalità e termine di presentazione**

### **della documentazione richiesta e del progetto**

I soggetti interessati a partecipare all'avviso di istruttoria in argomento dovranno far pervenire la propria domanda, dal giorno 3/05/2023 al 17/05/2023 termine ultimo e inderogabile, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: [segreteria@pec.sdslunigiana.it](mailto:segreteria@pec.sdslunigiana.it) la propria manifestazione, unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmati dal legale rappresentante del soggetto manifestante.

**Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.**

**La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "SERVIZI SOCIALI DI SOLLIEVO - PRONTO BADANTE**

All'istanza, che dovrà essere compilata secondo l'allegato 1) dovrà essere allegato:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- relazione dettagliata in cui siano illustrati tutti gli argomenti sulla base di quanto riportato all'art.13 Criteri di valutazione (Su carta intestata dell'Ente);
- Presentazione sintetica del Soggetto proponente/capofila con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.) (su carta intestata dell'ente proponente);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale). (su carta intestata dell'ente proponente)
- eventuale lettera di intenti per la costituzione di ATS/ATI oppure eventuale atto di costituzione di ATS/ATI;

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;



- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale partner selezionabile indicati nella presente manifestazione di interesse;

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dall'art. 9 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 8 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 10 del presente Avviso;
- prive di firma;

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partnership con questa Società della Salute, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

#### **Art. 10**

##### **Tempi di attuazione**

L'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" ha durata triennale.

#### **Art. 11**

##### **Disponibilità finanziare e costi ammissibili per la presentazione delle proposte progettuali**

Le risorse messe a disposizione sono quelle indicate all'art. 7 del presente avviso.

La Società della Salute della Lunigiana finanzia un progetto attraverso un contributo a fondo perduto nella misura massima del 80% del costo complessivo del progetto a copertura delle attività previste al punto 4 del presente avviso.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 4 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento (non inferiore al 20%) dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

## Art. 12

### Valutazione delle proposte progettuali

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno della SdS/Azienda UsI facenti parte del Consorzio SdS, nominata dal Direttore della SdS Lunigiana, dovrà provvedere a quanto di seguito descritto:

alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. L'iter procedurale si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'apposita graduatoria da parte dell'ufficio competente.

## Art. 13

### Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte progettuali e Criteri di valutazione

Una Commissione Tecnica, composta da personale della SdS/zona Lunigiana, nominata dal Direttore della SdS Lunigiana, dovrà provvedere alla valutazione delle proposte progettuali entro 30 giorni dalla data di scadenza della loro presentazione. L'iter procedurale si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'apposita graduatoria da parte dell'ufficio competente.

La commissione come sopra individuata procede alla valutazione delle proposte progettuali attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti.

Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti per un totale di max punti 100:

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	MAX 10 punti
Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	MAX 50 punti
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	MAX 20 punti
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	MAX 10 punti
Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	MAX 10 punti

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione in base ai relativi range stabiliti per ciascun criterio di valutazione delle proposte come di seguito dettagliato:

1)	Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	MAX PUNTI 10
	<i>- non sufficiente indicazione di tutti gli elementi richiesti, in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 0-3)</i>
	<i>-buona indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 4 -6)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 7- 10)</i>
2)	Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	MAX PUNTI 50
	<i>Insufficiente descrizione generale del progetto e mancanza di indicazione attività previste</i>	<i>(punti da 0-5)</i>
	<i>Sufficiente descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 6 - 15)</i>
	<i>Buona descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 1 6-30)</i>
	<i>ottima descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 31-50)</i>
3)	Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	MAX PUNTI 20
	<i>assoluta mancanza di indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 0-5)</i>
	<i>sufficiente indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 6-10)</i>
	<i>Buona indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 11-15)</i>
	<i>Ottima indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 16-20)</i>
4)	Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	MAX PUNTI 10
	<i>Scarsa descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punto da 0-3)</i>
	<i>buona descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punto da 4-6)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti</i>	<i>(punto da 7-10)</i>
5)	Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle	MAX PUNTI 10

	quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	
	<i>Piano finanziario sufficientemente descritto in relazione al criterio</i>	<i>(punto da 0-3)</i>
	<i>Buon piano finanziario</i>	<i>(punto da 4-6)</i>
	<i>Ottimo piano finanziario</i>	<i>(punto da 7-10)</i>
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

La Commissione provvederà a redigere la relativa graduatoria e sarà selezionato il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto. **Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano almeno 60 punti.**

#### **Art. 14**

##### **Modalità e tempi di presentazione dei progetti**

La presentazione delle proposte progettuali deve avvenire, a pena di ammissibilità, entro e non oltre, 15 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse con le modalità di cui all'art. 9 del presente avviso. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

#### **Art. 15**

##### **Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione**

La modalità di erogazione del contributo al soggetto selezionato a seguito del presente avviso e le modalità di rendicontazione annuale sono indicate e regolate dalla convenzione che sarà stipulata tra la Società della Salute ed il soggetto individuato.

La Società della Salute prevede l'erogazione del contributo attraverso la seguente modalità:

- erogazione del contributo tenuto conto di una quota di anticipo pari al 50% annuo corrispondente ad € 18.824,92 (€ 112.949,49 per quota annua pari ad € 37.649,83) ad avvenuta comunicazione di inizio attività.
- erogazione quota a saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione attraverso la procedura web MoniToscana.

#### **Art. 16**

##### **Monitoraggio e risultati attesi dall'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"**

Ai fini di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati via via conseguiti, nell'ambito delle tre annualità previste, nonché degli obiettivi prefissati, per valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali correttivi, sono previsti incontri periodici con il soggetto selezionato ed incontri con i referenti del Settore competente regionale tesi a verificare l'andamento dell'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".

#### **Art. 17**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Eugenia Folegnani Dirigente amministrativo della Zona Distretto/SdS Lunigiana. Eventuali informazioni potranno essere richieste contattando i seguenti numeri o ai seguenti indirizzi entro il 15/05/2023:

Angela Neri tel 0187-406184 indirizzo email: [angela.neri@uslnordovest.toscana.it](mailto:angela.neri@uslnordovest.toscana.it)

Eugenia Folegnani tel. 0187 406154 indirizzo email: [eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it](mailto:eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it)

## Art. 18

### Trattamento dati

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. (cd. "Codice privacy").

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Società della Salute della Lunigiana, con sede in Largo Giromini, 2 ad Aulla.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

E-MAIL: [sds@dpo-rpd.eu](mailto:sds@dpo-rpd.eu)

PEC: [michele.morriello@firenze.pecavvocati.it](mailto:michele.morriello@firenze.pecavvocati.it)

Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice privacy, si impegnano a consentire il trattamento solo da parte di personale debitamente autorizzato impartendo specifiche istruzioni operative.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile aziendale della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## Art. 19

### Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio all'allegato A della DGRT 292 del 20/03/2023 ed alla normativa regionale in materia.

F.to Il Direttore SdS Lunigiana  
Dott. Marco Formato